

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	ILARIO ORMEZZANO SAI SpA
Denominazione dello stabilimento	ILARIO ORMEZZANO SAI SpA
Regione	LOMBARDIA
Provincia	Milano
Comune	Bollate - Bollate
Indirizzo	VIA SAN GOTTARDO 19
CAP	20021
Telefono	0235001523
Fax	0233300851
Indirizzo PEC	giancarlo.ormezzano@legalmail.it

SEDE LEGALE

Regione	PIEMONTE
Provincia	Biella
Comune	Gaglianico
Indirizzo	VIA CAVOUR 120
CAP	13894
Telefono	0152546711
Fax	0152546750
Indirizzo PEC	giancarlo.ormezzano@legalmail.it
Gestore	GIANCARLO ORMEZZANO
Portavoce	Daniele Mascheroni

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA	Via Ansperto,4 20124 - Milano (MI)	dir.lombardia@cert.vigilfuoco.it dir.prev.lombardia@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - MILANO	Corso Monforte,31 20122 - Milano (MI)	protocollo.prefmi@pec.interno.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE MILANO	Via Messina,35 20149 - Milano (MI)	com.milano@cert.vigilfuoco.it com.prev.milano@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Bollate	AOO Comune di Bollate	Piazza Aldo Moro, 1 20021 - BOLLATE (MILANO)	comune.bollate@legalmail.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Lombardia	Ambiente e clima	Piazza Citta' Di Lombardia, 1 20124 - Milano (MI)	ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

Quadro 2
 AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	Autorizzazione Unica Ambientale	Città Metropolitana di Milano - Area Ambiente e Tutela del Territorio	Autorizzazione dirigenziale n. 2636	2019-04-11
Sicurezza	Approvazione valutazione progetto	Comando Provinciale VVF di Milano	Prot. 0022622	2010-05-07

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma: 6 da VVF Comando Milano, ARPA Lombardia Dip. Milano e Monza Brianza, INAIL UOT Milano

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:15/03/2021

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:

Ispezione in corso:In Corso

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:29/04/2021

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
NON DEFINITO/NON DEFINITO/Non definito	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Agricolo
- Commerciale
- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	Ospiate di Bollate	700	N
Centro Abitato	Bollate	700	NE
Centro Abitato	Baranzate	850	SE
Centro Abitato	Arese	1.700	NO

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Stabilimento Solvay S.p.A., per la produzione di tensioattivi e specialità chimiche	40	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Stabilimento LPE Spa Industria elettro-meccanica	30	S

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Stabilimento Eurotranciatore Spa	20	SO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Stabilimento Boscarol Srl (Valvole)	200	NE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Stabilimento Italmatch Chemicals SpA	1.650	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Stabilimento Dipharma Francis SpA	1.800	SE

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scuole/Asili	Scuola Secondaria e Media Galilei Baranzate	870	S
Scuole/Asili	Scuola Materna di Ospiate di Bollate	900	NE
Scuole/Asili	Scuola Materna di Baranzate di Bollate	1	SE
Scuole/Asili	Asilo Nido di Baranzate	1.100	SE
Scuole/Asili	Scuola Dell'Infanzia di Bollate	1.200	NE
Ricoveri per Anziani	Casa di Riposo	1.150	E
Ospedale	Ospedale di Bollate	1.300	NE
Centro Commerciale	Parco commerciale Baranzate	300	S
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Centro sportivo di Ospiate di Bollate	1.000	NE
Centro Commerciale	Fiera di Milano	1.900	SO
Ospedale	Ospedale di Sacco di Milano	2.500	S

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Altro - Alberghi	BEST WESTERN HL Hotel Milano	400	SE
Acquedotti	Rete acquedotto comune Bollate	10	E
Antenne Telefoniche-telecomunicazioni	Antenna GSM ed Internet	1.800	SE
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Linea alta tensione	1.500	N
Altro - Fognatura	Fognatura Comunale	10	E

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Provinciale	Strada Provinciale varesina SP 233	300	E
Autostrada	Autostrada A8 Autostrada dei Laghi	750	O
Strada Statale	Strada Statale 33	500	S
Strada Provinciale	Strada Provinciale Rho-Monza SP46	500	S

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale	Tracciato ferroviario – Ferrovie nord	1.900	O
Stazione Ferroviaria	Stazione ferroviaria Rho Fiera	2.000	SO
Alta velocità	Rete ferroviaria Alta Velocità	2.000	SO

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Fiumi, Torrenti, Rogge	Torrente Guisa	0	SO
Fiumi, Torrenti, Rogge	Torrente Nirone	100	E
Pozzi approvvigionamento idropotabile	Pozzo ad uso igienico-potabile – Bollate	2.000	SE
Pozzi approvvigionamento idropotabile	Pozzo ad uso igienico-potabile – Ospiate	1.200	S
Pozzi approvvigionamento idropotabile	Pozzo ad uso igienico-potabile – Ospiate	1.400	S
Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico	Parco Groane-Limite sud	2.000	N
Fiumi, Torrenti, Rogge	Cavo Porro/Fontanile Triulza	0	N

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero superficiale	6	NNE verso SSW

**SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO
SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO
DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Le attività svolte da Ilario Ormezzano SAI spa sono di tipo commerciale acquisto e vendita prodotti in conto proprio e o di stoccaggio prodotti per terzi stoccaggio e spedizione . La gestione dei materiali, siano essi in conto proprio o per conto terzi, e da considerarsi pressoché analoga, in quanto le attività svolte sono essenzialmente delle seguenti tipologie: Ricevimento prodotti imballati o in bulk
Stoccaggio prodotti imballati o in bulk Miscelazione a freddo prodotti liquidi Riempimento imballi
Spedizione prodotti imballati o in bulk I prodotti trattati, venduti spediti possono essere riuniti nei seguenti gruppi: Solventi, resine, additivi, plastificanti, indurenti, glicoli, intermedi, oli vegetali e o minerali, ecc.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ALTRO - Solvente MAC 973

PERICOLI PER LA SALUTE - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H331 - Tossico se inalato.

H370 - Provoca danni agli organi.

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure

-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure

-Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)

- ALTRO - Prodotto infiammabile e pericoloso per l'ambiente (es. n-Pentano)

PERICOLI FISICI - H224 - Liquido e vapori altamente infiammabili.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure

-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure

-Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)

- ALTRO - Etere etilico

PERICOLI FISICI - H224 - Liquido e vapori altamente infiammabili

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Prodotto infiammabile (es. Dimetilformammide)

PERICOLI FISICI - P5c - Liquido e vapori infiammabili

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Prodotto infiammabile (es. Alcol butilico secondario)

PERICOLI FISICI - H226 - Liquido e vapori infiammabili

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Prodotto infiammabile (es. Solvent ID)

PERICOLI FISICI - H226 - Liquido e vapori infiammabili

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Prodotto infiammabile (es. Acetato di etile)

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Prodotto infiammabile e pericoloso per l'ambiente (es. Siosol SBP 100/140)

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Solvesso 100

PERICOLI FISICI - H226 - Liquido e vapori infiammabili;
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Prodotto infiammabile e pericoloso per l'ambiente (es. Eptano)

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili;
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Prodotto infiammabile (es. Metiletilchetone)

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Prodotto infiammabile (es. Metilisobutilchetone)

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Prodotto infiammabile (es. Acetone)

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Prodotto infiammabile (es. Etere isopropilico)

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Prodotto infiammabile e pericoloso per l'ambiente (es. Sioden OA PUR)

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Prodotto infiammabile (es. Ciclopentano)

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Prodotto infiammabile e pericoloso per l'ambiente (es. Isoesano)

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili;
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Prodotto infiammabile (es. Acetato Isopropile)

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Prodotto infiammabile (es. Alcool Isopropilico)

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - Prodotto infiammabile e pericoloso per l'ambiente (es. Cicloesano)**
PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili;
H400 - Altamente tossico per gli organismi acquatici;
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - Prodotto infiammabile (es. Toluene)**
PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - Prodotto infiammabile e pericoloso per l'ambiente (es. Eptano)**
PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - Prodotto infiammabile (es. Acetato di butile / Isobutile)**
PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - Ipsol E (isopar E)**
PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili;
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - Prodotto infiammabile (es. Sioden OA IC 12)**
PERICOLI FISICI - H226 - Liquido e vapori infiammabili

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - Prodotto infiammabile e pericoloso per l'ambiente (es. Isoesano OA DEN)**
PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - Isoesano aetra**
PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili;
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - Isoesano den**
PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili;
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - Exxsol D40**
PERICOLI FISICI - H226 - Liquido e vapori infiammabili.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Exxsol D30

PERICOLI FISICI - H226 - Liquido e vapori infiammabili.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Miscela espandente

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili;
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Prodotto infiammabile (es. Eptano Den)

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili;
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Siosol EPA 91

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili;
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Siosol ISAE 91

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili;
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Miscela S100 TEG 91

PERICOLI FISICI - H226 - Liquido e vapori infiammabili;
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Miscela RM BDGA 91

PERICOLI FISICI - H226 - Liquido e vapori infiammabili;
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Miscela S100 BDGA 91

PERICOLI FISICI - H226 - Liquido e vapori infiammabili;
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Solvente IPA 973 ID

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Solvente IPA SEC 973

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - N-Ottano Syntsol LP 8

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili;
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Esano

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili;
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Isopar G

PERICOLI FISICI - H226 - Liquido e vapori infiammabili;
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Isoottano

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili;
H400 - Altamente tossico per gli organismi acquatici
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Ipsol STD Shellsol TD

PERICOLI FISICI - H226 - Liquido e vapori infiammabili;
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Solvente MAC 973

PERICOLI FISICI - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H331 - Tossico se inalato.
H370 - Provoca danni agli organi.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Prodotto infiammabile e pericoloso per l'ambiente (es. n-Pentano)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H224 - Liquido e vapori altamente infiammabili.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Prodotto infiammabile e pericoloso per l'ambiente (es. Siosol SBP 100/140)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Solvesso 100

PERICOLI PER L AMBIENTE - H226 - Liquido e vapori infiammabili;
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Prodotto infiammabile e pericoloso per l'ambiente (es. Eptano)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili;
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Prodotto infiammabile e pericoloso per l'ambiente (es. Sioden OA PUR)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Prodotto

infiammabile e pericoloso per l'ambiente (es. Isoesano)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili;
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Prodotto infiammabile e pericoloso per l'ambiente (es. Cicloesano)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili;
H400 - Altamente tossico per gli organismi acquatici;
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Prodotto infiammabile e pericoloso per l'ambiente (es. Eptano)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Ipsol E (isopar E)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili;
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Prodotto infiammabile e pericoloso per l'ambiente (es. Isoesano OA DEN)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Isoesano aetra

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili;
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Isoesano den

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili;
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Miscela espandente

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili;
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Prodotto infiammabile (es. Eptano Den)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili;
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Siosol EPA 91

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili;
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Siosol ISAE 91

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili;
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Miscela S100 TEG 91

PERICOLI PER L AMBIENTE - H226 - Liquido e vapori infiammabili;
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Miscela RM BDGA 91

PERICOLI PER L AMBIENTE - H226 - Liquido e vapori infiammabili;
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Miscela S100

BDGA 91

PERICOLI PER L AMBIENTE - H226 - Liquido e vapori infiammabili;
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO
- N-Ottano Syntsol LP 8**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili;
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Esano

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili;
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Isopar G

PERICOLI PER L AMBIENTE - H226 - Liquido e vapori infiammabili;
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO**- Isoottano**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili;
H400 - Altamente tossico per gli organismi acquatici
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Ipsol STD Shellsol
TD**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H226 - Liquido e vapori infiammabili;
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO**- Alcool Isotridecilico**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO**- Miscela 100 PC 91**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H400 - Altamente tossico per gli organismi acquatici
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO**- Miscela TEG PC 91**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H400 - Altamente tossico per gli organismi acquatici.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - TETRACLOROETILENE

PERICOLI PER L AMBIENTE - H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - SIODEN OA A150**D**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Solvesso 150 ND

PERICOLI PER L AMBIENTE - H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Solvesso 200 ND

PERICOLI PER L AMBIENTE - H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

22. Metanolo - METANOLO

SOSTANZE PERICOLOSE - H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H331 - Tossico se inalato.

H370 - Tossicità specifica per organi a bersaglio.

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Societa' ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

INCENDIO - TOP03 PF: Rilascio di sostanze infiammabili in area isola 1 - Incendio da pozza (pool fire)

Effetti potenziali Salute umana:

Irraggiamento

Effetti potenziali ambiente:

--

Comportamenti da seguire:

Norme di comportamento di carattere generale che tutte le persone presenti nell'area di interesse per la pianificazione dell'intervento in emergenza dovrebbero seguire. L'allarme alla popolazione viene dato mediante segnale acustico o altoparlanti utilizzati dal Comando Polizia Locale.

Se sono fuori casa:

- Si allontanano dal luogo dell'incidente ovvero dalle zone di rischio possibilmente in direzione opposta a quella del vento.

Se sono in auto:

- si allontanano dallo stabilimento e dalle zone di rischio attenendosi alle indicazioni fornite dalle autorità preposte;
- non si recano sul luogo dell'incidente.

Se sono a casa o rifugiati al chiuso:

- non usano ascensori;

- chiudono le porte e le finestre che danno sull'esterno, tamponando le fessure a pavimento con strofinacci bagnati;

- fermano i sistemi di ventilazione o di condi-zionamento;

- si recano nel locale più idoneo in base alle seguenti caratteristiche: poche aperture, posi-zione nei locali più interni e più elevati dell'abitazione, disponibilità di acqua,

- presenza di muri maestri;

- prestano la massima attenzione ai messaggi trasmessi dall'esterno per altoparlante;

- non usano il telefono né per chiedere infor-mazioni né per chiamare parenti o amici;

- attendono che venga diramato il segnale di cessata emergenza.

Tipologia di allerta alla popolazione:

La segnalazione di allarme-emergenza all'interno della ditta è effettuata mediante un sistema acustico, azionato su disposizione del Responsabile dell'Emergenza Interna.

Contestualmente viene data comunicazione telefonica (seguita da messaggio fax) a VV.F. Comune e Prefettura.

Dichiarato lo stato di allarme-emergenza esterna da parte del Prefetto, il Comune di Bollate provvede tempestivamente all'allertamento della popolazione attraverso diffusione messaggio verbale tramite automezzi di Polizia Locale muniti di altoparlante.

Il messaggio – tipo da diramare in emergenza è il seguente: " Attenzione: si è verificato un incidente presso la Ditta Siochem è stato attivato il piano di emergenza esterna – le forze di intervento sono all'opera per mantenere la situazione sotto controllo - rimanete chiusi dentro le vostre abitazioni o cercate riparo nel locale chiuso più vicino - prestate attenzione ai messaggi trasmessi con altoparlante – Ripeto: ..."

Il segnale di fine emergenza è diramato mediante messaggio verbale diffuso tramite automezzi di Polizia Locale muniti di altoparlante.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Posto di Comando avanzato (P.C.A.) composto da VV.F., AAT 118 Milano, Forze dell'Ordine, Polizia Locale, ARPA e ASL.

L'area idonea per il P.C.A. viene verificata ovvero individuata a cura dei VV.F. che ne assumono il coordinamento.

2. Scenario Tipo:

INCENDIO - TOP04 PF: Rilascio di sostanze infiammabili in area isola 2 - Incendio da pozza (pool fire)

Effetti potenziali Salute umana:

Irraggiamento

Effetti potenziali ambiente:

--

Comportamenti da seguire:

Norme di comportamento di carattere generale che tutte le persone presenti nell'area di interesse per la pianificazione dell'intervento in emergenza dovrebbero seguire. L'allarme alla popolazione viene dato mediante segnale acustico o altoparlanti utilizzati dal Comando Polizia Locale.

Se sono fuori casa:

- Si allontanano dal luogo dell'incidente ovvero dalle zone di rischio possibilmente in direzione opposta a quella del vento.

Se sono in auto:

- si allontanano dallo stabilimento e dalle zone di rischio attenendosi alle indicazioni fornite dalle autorità preposte;

- non si recano sul luogo dell'incidente.

Se sono a casa o rifugiati al chiuso:

- non usano ascensori;

- chiudono le porte e le finestre che danno sull'esterno, tamponando le fessure a pavimento con strofinacci bagnati;

fermano i sistemi di ventilazione o di condizionamento;

- si recano nel locale più idoneo in base alle seguenti caratteristiche: poche aperture, posizione nei locali più interni e più elevati dell'abitazione, disponibilità di acqua, presenza di muri maestri;
- prestano la massima attenzione ai messaggi trasmessi dall'esterno per altoparlante;
- non usano il telefono né per chiedere informazioni né per chiamare parenti o amici;
- attendono che venga diramato il segnale di cessata emergenza.

Tipologia di allerta alla popolazione:

La segnalazione di allarme-emergenza all'interno della ditta è effettuata mediante un sistema acustico, azionato su disposizione del Responsabile dell'Emergenza Interna.

Contestualmente viene data comunicazione telefonica (seguita da messaggio fax) a VV.F. Comune e Prefettura.

Dichiarato lo stato di allarme-emergenza esterna da parte del Prefetto, il Comune di Bollate provvede tempestivamente all'allertamento della popolazione attraverso diffusione messaggio verbale tramite automezzi di Polizia Locale muniti di altoparlante.

Il messaggio – tipo da diramare in emergenza è il seguente: " Attenzione: si è verificato un incidente presso la Ditta Siochem è stato attivato il piano di emergenza esterna – le forze di intervento sono all'opera per mantenere la situazione sotto controllo - rimanete chiusi dentro le vostre abitazioni o cercate riparo nel locale chiuso più vicino - prestate attenzione ai messaggi trasmessi con altoparlante – Ripeto: ..."

Il segnale di fine emergenza è diramato mediante messaggio verbale diffuso tramite automezzi di Polizia Locale muniti di altoparlante.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Posto di Comando avanzato (P.C.A.) composto da VV.F., AAT 118 Milano, Forze dell'Ordine, Polizia Locale, ARPA e ASL.

L'area idonea per il P.C.A. viene verificata ovvero individuata a cura dei VV.F. che ne assumono il coordinamento.

3. Scenario Tipo:

INCENDIO - TOP03 FF: Rilascio di sostanze infiammabili in area isola 1 - Incendio dispersione vapori infiammabili (flash fire)

Effetti potenziali Salute umana:

Bruciature

Effetti potenziali ambiente:

--

Comportamenti da seguire:

Norme di comportamento di carattere generale che tutte le persone presenti nell'area di interesse per la pianificazione dell'intervento in emergenza

dovrebbero seguire. L'allarme alla popolazione viene dato mediante segnale acustico o altoparlanti utilizzati dal Comando Polizia Locale.

Se sono fuori casa:

- Si allontanano dal luogo dell'incidente ovvero dalle zone di rischio possibilmente in direzione opposta a quella del vento.

Se sono in auto:

- si allontanano dallo stabilimento e dalle zone di rischio attenendosi alle indicazioni fornite dalle autorità preposte;
- non si recano sul luogo dell'incidente.

Se sono a casa o rifugiati al chiuso:

- non usano ascensori;

- chiudono le porte e le finestre che danno sull'esterno, tamponando le fessure a pavimento con strofinacci bagnati;

- fermano i sistemi di ventilazione o di condizionamento;

- si recano nel locale più idoneo in base alle seguenti caratteristiche: poche aperture, posizione nei locali più interni e più elevati dell'abitazione, disponibilità di acqua,

- presenza di muri maestri;

- prestano la massima attenzione ai messaggi trasmessi dall'esterno per altoparlante;

- non usano il telefono né per chiedere informazioni né per chiamare parenti o amici;

- attendono che venga diramato il segnale di cessata emergenza.

Tipologia di allerta alla popolazione:

La segnalazione di allarme-emergenza all'interno della ditta è effettuata mediante un sistema acustico, azionato su disposizione del Responsabile dell'Emergenza Interna.

Contestualmente viene data comunicazione telefonica (seguita da messaggio fax) a VV.F. Comune e Prefettura.

Dichiarato lo stato di allarme-emergenza esterna da parte del Prefetto, il Comune di Bollate provvede tempestivamente all'allertamento della popolazione attraverso diffusione messaggio verbale tramite automezzi di Polizia Locale muniti di altoparlante.

Il messaggio – tipo da diramare in emergenza è il seguente: " Attenzione: si è verificato un incidente presso la Ditta Siochem è stato attivato il piano di emergenza esterna – le forze di intervento sono all'opera per mantenere la situazione sotto controllo - rimanete chiusi dentro le vostre abitazioni o cercate riparo nel locale chiuso più vicino - prestate attenzione ai messaggi trasmessi con altoparlante – Ripeto: ..."

Il segnale di fine emergenza è diramato mediante messaggio verbale diffuso tramite automezzi di Polizia Locale muniti di altoparlante.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Posto di Comando avanzato (P.C.A.) composto da VV.F., AAT 118 Milano, Forze dell'Ordine, Polizia Locale, ARPA e ASL.

L'area idonea per il P.C.A. viene verificata ovvero individuata a cura dei VV.F. che ne assumono il coordinamento.

4. Scenario Tipo:

RILASCIO - TOP02 TOX: Rilascio di metanolo in area isola 1 - Dispersione tossica in atmosfera

Effetti potenziali Salute umana:

Intossicazione

Effetti potenziali ambiente:

--

Comportamenti da seguire:

Norme di comportamento di carattere generale che tutte le persone presenti nell'area di interesse per la pianificazione dell'intervento in emergenza dovrebbero seguire. L'allarme alla popolazione viene dato mediante segnale acustico o altoparlanti utilizzati dal Comando Polizia Locale.

Se sono fuori casa:

- Si allontanano dal luogo dell'incidente ovvero dalle zone di rischio possibilmente in direzione opposta a quella del vento.

Se sono in auto:

- si allontanano dallo stabilimento e dalle zone di rischio attenendosi alle indicazioni fornite dalle autorità preposte;

- non si recano sul luogo dell'incidente.

Se sono a casa o rifugiati al chiuso:

- non usano ascensori;

- chiudono le porte e le finestre che danno sull'esterno, tamponando le fessure a pavimento con strofinacci bagnati;

- fermano i sistemi di ventilazione o di condi-zionamento;

- si recano nel locale più idoneo in base alle seguenti caratteristiche: poche aperture, posizione nei locali più interni e più elevati dell'abitazione, disponibilità di acqua,

presenza di muri maestri;

- prestano la massima attenzione ai messaggi trasmessi dall'esterno per altoparlante;

- non usano il telefono né per chiedere informazioni né per chiamare parenti o amici;

- attendono che venga diramato il segnale di cessata emergenza.

Tipologia di allerta alla popolazione:

La segnalazione di allarme-emergenza all'interno della ditta è effettuata mediante un sistema acustico, azionato su disposizione del Responsabile dell'Emergenza Interna.

Contestualmente viene data comunicazione telefonica (seguita da messaggio fax) a VV.F. Comune e Prefettura.

Dichiarato lo stato di allarme-emergenza esterna da parte del Prefetto, il Comune di Bollate provvede tempestivamente all'allertamento della popolazione attraverso diffusione messaggio verbale tramite altoparlanti di Polizia Locale muniti di altoparlante.

Il messaggio – tipo da diramare in emergenza è il seguente: " Attenzio-ne: si è verificato un incidente presso la Ditta Siochem è stato attivato il pi-ano di emergenza esterna – le forze di intervento sono all’opera per man-tenere la situazione sotto controllo - rimanete chiusi dentro le vostre abi-tazioni o cercate riparo nel locale chiuso più vicino - prestate attenzio-ne ai messaggi trasmessi con altopar-lante – Ripeto: ..."

Il segnale di fine emergenza è dira-mato mediante messaggio verbale diffuso tramite automezzi di Polizia Locale muniti di altoparlante.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Posto di Comando avanzato (P.C.A.) composto da VV.F., AAT 118 Milano, Forze dell’Ordine, Polizia Locale, ARPA e ASL.

L’area idonea per il P.C.A. vie-ne verificata ovvero indivi-duata a cura dei VV.F. che ne assumono il coordinamento.